



MUNICIPIO ROMA I CENTRO

La Presidente

All'Assessora alla Città in Movimento

Linda Meleo

Gentile Assessora, le scrivo questa lettera aperta perché in questi sei mesi, tanti ne sono trascorsi dall'insediamento in Campidoglio della nuova Giunta Capitolina, abbiamo avuto una interlocuzione particolarmente difficile e faticosa con Lei, con il suo Assessorato e con il Dipartimento a cui fa capo.

Il Primo Municipio è una vera e propria città nella città, un territorio estremamente complesso per la pluralità di funzioni che ospita. Rappresenta la "vetrina di Roma", la sua immagine nel mondo, e come tale richiederebbe un grado di attenzione particolare da parte del Campidoglio, attenzione che finora è mancata in particolare sulle questioni di sua competenza.

Si tratta di uno dei temi nevralgici della città, un argomento che ci sta particolarmente a cuore, tanto che a metà dicembre il Municipio ha organizzato un incontro pubblico per lanciare alcune proposte e per aprire una discussione sia con il Campidoglio che con i cittadini. Lei, Assessora, e il Presidente della Commissione Capitolina Mobilità, Enrico Stefàno, benché invitati avete preferito non partecipare.

Noi siamo partiti dal presupposto che il territorio del Primo Municipio sia quello, all'interno della città, maggiormente dotato di infrastrutture per la mobilità quali stazioni ferroviarie, linee di autobus, tram, metro. Questo assunto ci consente di provare a fare un ragionamento più avanzato, cominciando a mettere in campo alcune delle soluzioni che guardano ad un sistema di mobilità più sostenibile già adottate nell'ultimo Piano Generale del Traffico Urbano approvato dall'Assemblea Capitolina durante la scorsa Consiliatura.

Abbiamo apprezzato l'approvazione, da parte della nuova Giunta Capitolina, di una memoria che manifesta l'intenzione di realizzare i PUMS - Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile - indicando gli obiettivi che riguardano la programmazione del sistema integrato di trasporto urbano, la realizzazione di parcheggi di scambio, il potenziamento delle infrastrutture per il controllo degli accessi, gli interventi per la valorizzazione degli spazi urbani, attraverso la moderazione della velocità veicolare, le zone 30, le aree pedonali, gli interventi per favorire la ciclabilità, il car e bike sharing.

Obiettivi sui quali siamo tutti d'accordo, che però hanno bisogno di essere declinati rispetto ai singoli territori, alle loro peculiarità, alle loro funzioni. Proprio su questi argomenti, sulla struttura degli obiettivi per il territorio del Primo Municipio, noi vogliamo sederci ai tavoli di confronto con l'assessorato, i dipartimenti e le aziende pubbliche, vogliamo sederci con i cittadini e le associazioni per poter dire la nostra, affermando la nostra visione della mobilità sostenibile per il Municipio I.

Premesso questo, Le riepilogo brevemente le questioni sulle quali attendiamo risposte:

1) Il parcheggio interrato di Via Giulia è stato ultimato nel mese di luglio ed aperto al pubblico nel mese di settembre di quest' anno . Nulla invece si sa su come e quando questa Amministrazione Comunale intenda realizzare il bel giardino sovrastante, nonostante il progetto sia stato definitivamente approvato in Conferenza di Servizi il 27 maggio 2016 e gli oneri per la concessione del diritto di superficie, non ancora versati dal Concessionario, siano sufficienti per finanziare l'opera. Da luglio il Municipio sta richiedendo un incontro sulla questione, ma ad oggi nessuna risposta, e la ferita su via Giulia è ancora aperta.

2) Riqualficazione di Campo Testaccio. Qualunque possibilità di intervenire su una situazione che ormai ha raggiunto livelli di estremo degrado, con risvolti anche pericolosi per la salute pubblica, è bloccato da alcuni adempimenti che riguardano il Dipartimento della Mobilità. Come richiesto dal Consiglio del Primo Municipio, è necessario un provvedimento che elimini l'area di Via Zabaglia dal novero dei siti del Piano Urbano Parcheggi, perché possa ritornare alla sua originale destinazione di impianto sportivo, nonché una quantificazione dei danni da richiedere al concessionario per la mancata realizzazione del parcheggio nei tempi previsti dalla convenzione. Su questo tema abbiamo convocato un Consiglio aperto invitandola insieme all'Assessore Frongia, ma Lei ha scelto di non partecipare.

3) Zona 30 Aventino. Per la realizzazione della zona a traffico lento all'Aventino i fondi sono disponibili, e abbiamo già svolto due incontri con i cittadini – anche in questo caso Lei è stata più volte sollecitata a partecipare, ma ha preferito non farlo – per presentare il progetto insieme ad Agenzia per la Mobilità. Vorremmo avere da Lei rassicurazioni sul fatto che entro giugno 2017 - non appena pronto il progetto esecutivo - possa essere avviato il cantiere per la realizzazione degli interventi previsti.

4) Isola ambientale a Borgo. Il Municipio ha approvato a marzo 2016 l'istituzione di una zona 30 nel Rione Borgo, immediatamente realizzabile attraverso interventi di modifica della viabilità interna al rione. Siamo in attesa dei relativi provvedimenti da parte del Dipartimento Mobilità, che abbiamo più volte sollecitato ma senza mai avere risposta.

5) Isola ambientale a Monti. Pedonalizzazione di Via Urbana. Dopo l'annuncio sull'avvio del progetto di pedonalizzazione di Via Urbana, fatto dalla Sindaca a fine agosto in occasione del primo incontro della Conferenza dei Presidenti di Municipio, avevamo obiettato che il tema, già affrontato dalla Giunta Marino e dal Primo Municipio e risolto con una decisione diversa, poteva essere riaperto soltanto se inquadrato all'interno di un progetto più generale che prevedesse la realizzazione di un'isola ambientale nel Rione Monti, tenendo conto delle scelte di pedonalizzazione di Via dei Fori Imperiali e delle eventuali ripercussioni sui flussi di traffico che avrebbero interessato Esquilino. Da allora abbiamo inutilmente richiesto, insieme ai cittadini, di conoscere il progetto per poter esprimere le nostre valutazioni. Ad oggi – e questo ci sembra francamente inaccettabile - tutto quello che sappiamo lo abbiamo appreso da un video postato sui social dal Presidente della Commissione Capitolina Mobilità, Enrico Stefàno.

6) Riattivazione autobus elettrici. Come più volte richiesto dal Consiglio del Primo Municipio con specifici atti, sarebbe assolutamente opportuno riattivare le linee di trasporto pubblico nel centro storico effettuate mediante mini bus elettrici, gli unici mezzi in grado di muoversi nelle stradine e nella ragnatela di strade e vicoli dei rioni centrali. Grazie al trasferimento dalla Regione Lazio di oltre 50 milioni di euro , ci sono le risorse per riattivare i mezzi esistenti o – se più conveniente – per acquistarne di nuovi . Siamo perciò in attesa di conoscere le determinazioni dell'Assessorato rispetto ad un utilissimo servizio che ha il pregio di disincentivare l'uso dei veicoli privati per gli spostamenti all'interno del perimetro del centro.

7) Bus turistici. In ultimo il tema che ci sta maggiormente a cuore, quello dei bus turistici. Ci siamo sempre battuti, anche nei confronti della precedente amministrazione, per far sì che venisse adottato un piano per regolamentare nel modo più restrittivo possibile l'accesso di questi mezzi al Centro Storico. Un passo in avanti è stato fatto con l'installazione dei varchi elettronici più di un anno fa, che non sono stati mai attivati. E' vero che ci troviamo di fronte ad una lobby molto potente, ma ormai anche il Giubileo è finito e non ci sono motivazioni plausibili per posticipare ancora l'accensione di questi strumenti che sicuramente renderebbero più agevole il controllo degli accessi, altrimenti demandato soltanto ai controlli occasionali della Polizia Locale. Magari in attesa di mettere mano in modo serio alla revisione di tutta la materia.

Sei mesi sono un tempo lungo, pur considerando la complessità dei temi che assorbono l'attenzione di un Assessore con una delega come la sua. Credo però che le risposte, non a noi ma alla città, debbano essere date in tempi ragionevoli, e che queste attese non siano più accettabili.

In attesa della possibilità di incontrarla quanto prima,

Sabrina Alfonsi